



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto**
Direzione Generale
via Forte Marghera, 191
30173 Venezia-Mestre



REGIONE DEL VENETO

**Giunta Regionale
Area Politiche economiche, Capitale umano
e Programmazione Comunitaria
Palazzo Grandi Stazioni –
Fondamenta S.Lucia, 23
30123 VENEZIA**

Prot. n.
Prot. n. 4783 REGIONE del VENETO

Venezia, 27 GEN. 2025

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di primo grado statali e paritarie del Veneto

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali statali e paritarie del Veneto

Agli Organismi formativi accreditati per l'ambito dell'obbligo formativo / Scuole della Formazione Professionali (SFP)

LORO SEDI

e p.c.

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione- ROMA

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto

Ai Dirigenti Uffici Scolastici Territoriali del Veneto

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di secondo grado statali e paritarie del Veneto

Al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto

Al Direttore della Direzione Lavoro della Regione Veneto

Ai Presidenti delle Province del Veneto

Al Sindaco della Città Metropolitana di Venezia

Ai Sindaci

LORO SEDI

OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento di qualifiche professionali per l'anno formativo 2025/2026.

Gli studenti che nel corrente anno scolastico avranno concluso con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 potranno assolvere l'obbligo di istruzione anche nei percorsi triennali di

istruzione e formazione professionale - leFP (D. Lgs. n. 226/2005 capo III; L. n. 133/2008, art. 64, comma 4 bis), avviati nelle Scuole della Formazione Professionale (SFP) o, in regime di sussidiarietà, negli Istituti Professionali di Stato (IPS), come confermato dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e nei termini condivisi nell' Accordo territoriale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sottoscritto nel 2019 ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.Lgs..

La Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 0047577 del 26 novembre 2024, avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026" conferma la procedura, già in essere negli ultimi anni, che prevede l'iscrizione alle prime classi dei corsi leFP, attuati sia dalle SFP sia dagli IPS, attraverso la piattaforma web "Unica", predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alla quale la Regione Veneto ha aderito al fine di consentire alle famiglie di iscrivere gli studenti tramite un unico portale sia per le scuole dell' istruzione che per le scuole della formazione professionale.

La procedura di iscrizione on line sarà accessibile a partire dalle ore 8:00 del giorno 8 gennaio 2025 fino alle ore 20:00 del giorno 31 gennaio 2025. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) possono accedere al sistema di iscrizioni on line all'interno della citata Piattaforma Unica, sezione "Orientamento" (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>), utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). All'atto dell'iscrizione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale rendono le informazioni essenziali relative all'alunno/studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dall' istituto prescelto.

Si ricorda che "Iscrizioni on line" permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno/studente, ma consente ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, di indicare anche una seconda o terza scelta cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione scolastica di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2025/2026.

Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offriranno un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica; in subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio. Il modulo di domanda è reso disponibile ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale attraverso la pagina dedicata al sistema di iscrizioni on line sulla Piattaforma Unica.

Si precisa che fino al conseguimento del diploma di secondaria di primo grado possono determinarsi ancora delle variazioni, pur contenute, nelle scelte compiute al momento dell'iscrizione; risulta pertanto auspicabile che venga mantenuto un fattivo scambio di informazioni tra SFP, IPS e Scuole Secondarie di primo grado, al fine di vigilare sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per prevenire eventuali forme di dispersione.

Si richiama comunque una particolare attenzione ai seguenti punti della citata Nota MIUR n. 0047577/2024:

- 2 (Adempimenti delle istituzioni scolastiche),
- 3 (Adempimenti dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale)
- 5 (Obbligo di istruzione - Modalità e verifica dell'assolvimento).

1. Offerta formativa di percorsi di leFP 2025/2026

La definizione dell'offerta di percorsi di leFP, anche sussidiaria presso gli IPS, avviene nell'ambito della programmazione regionale e secondo la normativa e le direttive regionali di riferimento. Le figure per i percorsi triennali di leFP attivabili nell'anno scolastico formativo (ASF) 2025-2026 nelle Scuole della formazione professionale o, in offerta sussidiaria, negli IPS sono elencate nell'Allegato B alla DGR n. 750 del 02/07/2024, così come integrata dalla DGR n. 1427 del 28/11/2024 "Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2025-2026. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 750 del 2.7.2024" che ha provveduto ad integrare definitivamente gli elenchi dell'offerta. I documenti sono disponibili alla voce "Rete Scolastica e Offerta Formativa" della pagina <https://spazio-operatori.regionev.it/istruzione/rete-scolastica>.

Su "Scuola in Chiaro" (<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/scuola-in-chiaro>) le scuole secondarie di secondo grado verificheranno la corretta presenza degli indirizzi di studio, compresi i percorsi leFP, che intendono attivare e presenti nell' offerta formativa approvata, intervenendo in modo autonomo per escludere

dal procedimento delle Iscrizioni on line i codici meccanografici non attivi per l'anno scolastico 2025/2026; per le SFP all' aggiornamento sulla sezione "Scuola in Chiaro" ha provveduto invece la Regione Veneto.

I percorsi di IeFP si svolgeranno secondo il calendario regionale definito per l'anno scolastico 2025-2026.

2. Caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale

I percorsi triennali di IeFP, attuati sia dalle SFP sia dagli IPS, sono realizzati nel rispetto dei livelli essenziali definiti dal Capo III del D. Lgs 226/2005.

Gli esiti di apprendimento dei percorsi che saranno avviati con il primo anno nell'ASF 2025/26 sono definiti nei termini prescritti dagli allegati all' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (155/CSR), ed in particolare dall' Allegato 4 (*Standard minimi formativi delle competenze di base del terzo e quarto anno dell' IeFP*) per quanto riguarda la formazione culturale e dall' Allegato 2 per la formazione tecnico-professionale, nonché dalle indicazioni regionali per i piani di studio - laddove previste ex art. 11 della L.R. 8/2017 – o dall' Accordo territoriale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sottoscritto nel 2019, per la IeFP in sussidiarietà.

I percorsi triennali di IeFP presso le SFP, in base all'art 18 della LR 8/2017, possono essere attuati solo da organismi di formazione accreditati ai sensi della vigente normativa, e possono avviarsi in tempi diversificati in relazione alle esigenze organizzative delle SFP, ferma restando la necessità di realizzare integralmente il monte ore previsto e di conformare le sospensioni delle attività formative con le vacanze natalizie e pasquali e con le festività obbligatorie disposte dal calendario scolastico regionale.

I percorsi triennali di IeFP offerti in regime di sussidiarietà dagli IPS potranno essere erogati esclusivamente nei termini previsti dal citato Accordo territoriale tra la Regione Veneto e l'USR per il Veneto, che prevede come necessario il requisito dell'accreditamento regionale, nel rispetto delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'articolo 1, commi da 63 a 69, della legge n. 107/2015 e delle dotazioni A.T.A. di cui all'articolo 19, comma 7, del D.L. n. 98/2011; detti percorsi, realizzati in regime di sussidiarietà, assumono pertanto gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP determinati dalla Regione Veneto.

Si evidenzia che non si applica a tali percorsi la normativa sul recupero dei debiti formativi, non essendo questi previsti dalla normativa di riferimento; per gli allievi dei percorsi di IeFP, sarà quindi previsto, a fine anno, solo un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità all' anno successivo; il recupero degli apprendimenti potrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico attraverso appositi percorsi personalizzati.

Il triennio formativo si conclude con l'acquisizione dell'attestato di qualifica professionale, previo il superamento di prove finali dinanzi ad una apposita Commissione esaminatrice, la cui composizione, recentemente ridefinita dalla DGR 1377/2020, è stabilita dalla Giunta regionale, che ne designa un membro esterno con funzione di Presidente (LR 8/2017, art 14). È altresì prevista la possibilità di rilasciare un attestato di competenze agli studenti che non siano risultati idonei ad acquisire la qualifica professionale.

Si ricorda infine che il D.Lgs. 61/2017 prevede espressamente all'art. 8 la possibilità di passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa, nei termini previsti dal decreto ministeriale n. 118 del 12 giugno 2024 "Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61".

Con l'augurio di un lavoro proficuo e di un'ampia e concorde collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto -
Direzione Generale

Il Direttore Generale
f.to dott. Marco Bussetti



Firmato digitalmente da
BUSSETTI MARCO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Per la Regione del Veneto
Area Politiche economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria

Il Direttore
f.to dott. Santo Romano



SANTO
ROMANO
07.01.2025
11:32:16
GMT+01:00

